



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICA REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MONTEROTONDO VIA B. BUOZZI 18 - RMIC88200C

Via Bruno Buozzi n° 18 - 00015 Monterotondo (RM) tel. 06/90627227 - 06/90626117

✉: rmic88200c@istruzione.it - PEC: rmic88200c@pec.istruzione.it

www.istitutobuozzimonterotondo.edu.it

Codice Fiscale 97199520582

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

(Consiglio d'Istituto - Verbale n. 3 - delibera n. 7 del 15/01/2025)

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente la riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione".

VISTO il decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n.176, emanato dal Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, trasmesso con nota prot. 22536 del 5 settembre 2022 che ha introdotto i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado in sostituzione dei corsi a indirizzo musicale disciplinati dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

Premessa

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce

all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze».

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, I Percorsi ad Indirizzo Musicale si pongono, nell'Istituto Comprensivo Monterotondo Via Bruno Buozzi n° 18, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale, con altre iniziative curriculari ed extracurriculari già in essere nel Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- c. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- d. accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- f. abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Indicazioni generali

I Percorsi a Indirizzo Musicale sono collocati nella sede centrale dell'I.C. *Monterotondo via Bruno Buozzi 18* e prevedono l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: **Clarinetto, Percussioni, Pianoforte, Violoncello.**

I Percorsi a Indirizzo Musicale sono aperti a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.M. 176/22.

I percorsi didattici sugli strumenti musicali sono opzionali ma, una volta scelti, diventano obbligatori per l'intero triennio e concorrono alla pari delle altre discipline alla valutazione periodica e finale ed al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Art. 1

Organizzazione oraria dei percorsi

L'attività didattica si svolge in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non

coincidenti con l'unità oraria, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo (come previsto dal D.M. n. 89 del 2009, a partire dal 1° settembre 2023 per le classi prime).

L'attività didattica dei Percorsi a Indirizzo Musicale prevede 18 ore settimanali di insegnamento per ciascun docente di strumento musicale, qualsiasi sia il modello orario adottato. Le attività di insegnamento dei Percorsi a Indirizzo Musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Dal 1° settembre 2023, i Percorsi a Indirizzo Musicale prevedono per tutti gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3).

Le tre ore di strumento musicale pomeridiane, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- Lezione di strumento individuale
- Lezione di teoria e lettura della musica
- Lezione di musica d'insieme

L'orario della lezione di strumento viene stabilito all'inizio dell'anno, tiene conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'Istituzione Scolastica. Ciascun docente provvede all'elaborazione di un orario di lezioni individuali e/o in piccolo gruppo per garantire lo svolgimento della didattica strumentale e tecnica, riservando un pomeriggio della settimana scolastica alla musica d'insieme e alla lezione di teoria e lettura della musica. Tale orario è elaborato prioritariamente sulla base delle esigenze didattiche rilevate dal docente, al fine di una più funzionale e proficua gestione del tempo e riuscita nell'insegnamento.

Il giorno riservato alla musica d'insieme prevede la compresenza dei quattro docenti che possono realizzare ensembles, ciascuno con la propria classe di strumento, oppure insieme ad altre classi, fino alla realizzazione di un complesso orchestrale comprendente tutte e quattro le specialità strumentali.

L'orario della lezione di musica d'insieme, essendo una lezione di gruppo, è stabilito all'inizio dell'anno uguale per tutti gli alunni frequentanti la medesima classe.

Durante l'anno scolastico, in prossimità di manifestazioni musicali, potrà essere possibile una variazione dell'orario pomeridiano per l'incontro di musica d'insieme.

Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.

Gli alunni dovranno attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza scolastica pomeridiana, essendo lo strumento musicale una disciplina curricolare, pertanto sono tenuti a partecipare con regolarità alle lezioni di strumento e musica d'insieme, ad avere cura dell'equipaggiamento musicale personale e della scuola, a svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti e a partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola stessa, anche in orario extrascolastico (tali attività potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie).

Le eventuali assenze alle lezioni di strumento o musica d'insieme vanno giustificate utilizzando le stesse modalità indicate dalla scuola, modalità con cui vengono giustificate le assenze in orario antimeridiano.

Art. 2

Iscrizioni ai percorsi a indirizzo musicale (art.5 – D.M. 176/2022)

Gli strumenti musicali proposti dall' *Istituto Comprensivo Monterotondo via B. Buozzi* sono: **Clarinetto, Percussioni, Pianoforte, Violoncello.**

Per accedere ai Percorsi a Indirizzo Musicale, le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna/o alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare

i percorsi di cui all'art.1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza delle iscrizioni. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei Percorsi a Indirizzo Musicale nei limiti dei posti disponibili. In sede di iscrizione, le famiglie possono indicare un ordine di preferenza tra i quattro strumenti presenti, fermo restando che tale preferenza ha valore indicativo e non vincolante. Gli alunni, che all'esito della prova orientativo-attitudinale si collocheranno in posizione utile per essere inseriti nei Percorsi a Indirizzo Musicale (in ragione dei posti annualmente disponibili) e a cui verrà assegnata una specialità strumentale, saranno obbligati alla frequenza dei Percorsi a Indirizzo Musicale per l'intera durata del triennio.

Art. 3

Posti disponibili per la frequenza ai Percorsi ad Indirizzo Musicale, distinti per specialità strumentale e anno di corso

Il numero di alunni ammessi a frequentare i corsi ad indirizzo musicale tiene conto delle indicazioni espresse dal D.M. n. 176/2022 e della Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei Percorsi a Indirizzo Musicale nei limiti dei posti disponibili, ferma restando l'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale, secondo normativa vigente.

In coerenza con l'art.2 del D.L. 176/2022 e nel rispetto dei parametri numerici fissati dall'articolo 11 del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81, a decorrere dall' a.s. 2023-2024, il numero dei candidati ammessi alla classe prima dei Percorsi a Indirizzo Musicale è fissato in minimo 18 massimo 27 alunni (minimo 4 e massimo 8 per ciascuna specialità strumentale).

Il numero di alunni ammessi a ciascuna specialità strumentale può variare annualmente in ragione degli alunni in uscita dal medesimo gruppo, fermo restando che il numero massimo di alunni per ciascuno strumento nelle tre annualità di corso non potrà superare i 24.

Art. 4

Modalità di svolgimento della prova orientativo - attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

Considerata la procedura di iscrizione on-line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa viene svolta nei tempi stabiliti dalla Circolare Ministeriale.

Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione avranno scelto l'indirizzo musicale, verranno convocati per sostenere la prova che avrà luogo presso i locali dell'*Istituto Comprensivo Monterotondo via Bruno Buozzi 18*.

Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, è riconvocata la Commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Obiettivo principale delle prove è individuare le attitudini musicali e la motivazione dei singoli candidati verso lo studio dello strumento musicale.

Le prove sono somministrate dalla Commissione esaminatrice e sono condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante, mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza. Tale scelta ha valore orientativo e non vincolante per la Commissione.

Al termine delle prove i docenti compilano una graduatoria per ciascuna classe di strumento

(**Clarinetto, Percussioni, Pianoforte, Violoncello**) indicando gli alunni ammessi a frequentare il corso. Qualora dovessero verificarsi rinunce da parte dei candidati ammessi, il docente interessato potrà integrare l'elenco degli ammessi scorrendo la graduatoria di merito.

Le prove attitudinali, che non richiedono alcuna competenza musicale specifica, sono predisposte dai docenti di strumento dell'indirizzo musicale, in base alla normativa vigente. Le prove consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale; nel corso delle prove si svolgerà un colloquio per acquisire informazioni relative alle motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta del percorso ad indirizzo musicale.

Le tipologie di prove somministrate sono le seguenti:

1-Un test pratico individuale di coordinazione ritmico-motoria. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative; (voto max 10/10).

2-Un test orale individuale di percezione sonora e di intonazione. La prova consiste nel distinguere in ogni singolo suono il parametro di diversa altezza dei suoni ascoltati e nella riproduzione con la voce di semplici frasi melodiche intonate ed eseguite dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione. (voto max 10/10).

3-Un test pratico individuale per individuare le attitudini alla pratica strumentale. La prova è finalizzata a stabilire quale, fra quelli previsti, è lo strumento più adatto, attraverso l'osservazione di un primo approccio degli stessi, individuandone l'attitudine e la predisposizione naturale all'emissione dei suoni; (voto max 10/10).

Criteria di valutazione delle tre prove

Test di coordinazione ritmico-motoria	l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti
Punteggio	Punti da 0 a 3	Punti da 4 a 5	Punti da 6 a 8	Punti da 9 a 10
Test di percezione sonora e di intonazione	l'alunno riconosce con difficoltà i suoni proposti e riproduce le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno riconosce parzialmente i suoni proposti e riproduce le sequenze melodiche proposte con qualche esitazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno riconosce con una buona approssimazione i suoni proposti e riproduce le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno riconosce senza esitazione i suoni proposti e riproduce le sequenze melodiche proposte con precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico
Punteggio	Punti da 0 a 3	Punti da 4 a 5	Punti da 6 a 8	Punti da 9 a 10
Test di attitudine alla pratica strumentale	l'alunno manifesta grandi difficoltà nell'assetto corporeo e nell'emissione/riproduzione dei suoni con lo strumento	L'alunno manifesta incertezza nell'assetto corporeo e qualche incertezza nell'emissione/riproduzione dei suoni con lo strumento	L'alunno manifesta un buon assetto corporeo e una buona predisposizione nell'emissione/riproduzione dei suoni con lo strumento	L'alunno manifesta un ottimo assetto corporeo e una naturale predisposizione nell'emissione/riproduzione dei suoni con lo strumento
Punteggio	Punti da 0 a 3	Punti da 4 a 5	Punti da 6 a 8	Punti da 9 a 10

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della Commissione, non è sindacabile, nei limiti del possibile, si tiene conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione e delle indicazioni ottenute dal colloquio

con l'alunno.

La valutazione dei docenti è dunque determinata dalla somma dei punteggi delle prove sopra citate; sulla base del punteggio riportato nella prova orientativo-attitudinale viene stilata una graduatoria degli ammessi, suddivisa per strumento assegnato.

La graduatoria di merito è utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
- a nuovi "inserimenti" nel corso ad indirizzo musicale, in caso di trasferimenti, rinuncia o impedimenti vari.

La graduatoria viene esposta presso la sede della segreteria della scuola.

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e di un collocamento utile nella conseguente graduatoria, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia dovrà pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Dalla pubblicazione della graduatoria definitiva e per il totale corso di studi, non saranno previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo quello di carattere sanitario (motivo per cui è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato, come da Regolamento di Istituto, che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali) o per trasferimento in altra istituzione scolastica.

Non saranno ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 5

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni diversamente abili e con disturbo specifico dell'apprendimento

Gli alunni con disabilità o altri bisogni educativi speciali hanno la possibilità di accedere a percorsi di pratica strumentale attraverso una valutazione di tipo inclusivo, nell'ambito della quale ognuno potrà esprimere al meglio la propria musicalità, a prescindere dalla performance e da eventuali conoscenze pregresse.

Per gli alunni diversamente abili e con disturbo specifico dell'apprendimento la prova orientativo-attitudinale è svolta con gli strumenti compensativi e dispensativi previsti.

Le prove ritmiche e di percezione sonora sono svolte semplificando la sequenza da imitare e terranno conto della possibilità percettiva dell'alunno; per la prova vocale si procede ad una prova di imitazione di una semplice sequenza vocale. La proposta di assegnazione dello strumento è condivisa con l'alunno e con la famiglia al fine di verificare la serena disponibilità da parte dell'alunno allo studio proposto.

Nel caso di alunni con D.S.A. già certificati, le tre prove proposte sono semplificate nella lunghezza della sequenza da imitare, ripetute almeno una volta, e si aspetta un tempo maggiore per consentire l'elaborazione delle risposte del candidato. L'approccio allo strumento resta invariato.

Art. 6

Modalità di costituzione della Commissione esaminatrice di cui all'art. 5 comma 3 del D.M. 176/2022

Per l'attivazione dei Percorsi ad Indirizzo Musicale dell'a.s. 2025/2026, la Commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato e composta dai docenti di Musica dell'Istituto, in caso di allievi con disabilità è auspicabile la partecipazione dell'insegnante di sostegno della scuola primaria.

Negli anni scolastici successivi, la Commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili definiti annualmente.

Art. 7

Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

La volontà di iscriversi all'indirizzo musicale viene espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado.

In occasione dell'iscrizione, la famiglia dà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.

L'indicazione della/e preferenza/e ha unicamente una funzione orientativa e non è in alcun modo vincolante.

L'assegnazione dei docenti è dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali;
- opzioni espresse in fase di iscrizione e della prova.

Art. 8

Criteri per l'organizzazione dell'orario d'insegnamento dei docenti di strumento musicale, funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

Tutte le attività collegiali che richiedono la partecipazione dei docenti di strumento sono programmate in orario successivo al termine delle lezioni pomeridiane di strumento.

Per consentire la partecipazione dei docenti di strumento alle attività collegiali si potranno prevedere moduli orari flessibili.

Art. 9

Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle arti di cui all'art. 5 del D.L.G. n. 60/2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art. 11 del D.M. 17/2022 e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

In attuazione dei percorsi formativi e musicali e delle collaborazioni con altre istituzioni scolastiche o enti pubblici, si prevede la collaborazione del corso musicale dell'Istituto in attività che prevedano esibizioni o performance musicali nel territorio regionale e/o nazionale, in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale, i licei musicali e le istituzioni AFAM presenti sul territorio.

Nell'ambito dell'orientamento in uscita, il nostro Istituto annualmente invita i licei ad indirizzo musicale del territorio, al fine di sensibilizzare gli alunni delle classi terze alla cultura musicale.

Art. 10

Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del D.M. 08/2011, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

Da anni il P.T.O.F. dell'Istituto prevede progetti per l'educazione musicale nei tre ordini di scuola. Nella scuola dell'infanzia è organizzato il percorso ludico sperimentale "*Musichiamo*" per affinare il senso ritmico, favorire l'attenzione e la concentrazione sui fenomeni sonori. Nella

scuola primaria, lavorando anche in continuità, è attivo il progetto propedeutico *“Crescere in musica”* con lo scopo di avvicinare gli alunni al linguaggio musicale nelle sue molteplici forme. Nella scuola secondaria il P.T.O.F. dell’Istituto si arricchisce del progetto *“Orchestra Fantasia”* che prevede attività di laboratorio strumentale con tastiere, ukulele, xilofoni, percussioni, violoncello, chitarre, al fine di potenziare le conoscenze e le competenze musicali degli alunni. L’Orchestra della scuola secondaria, nell’ambito della continuità, collabora anche con il Coro della scuola primaria dell’Istituto.

Art. 11

Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, verrà espressa un’unica valutazione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall’articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l’esecuzione di musica d’insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della Commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle Sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato Percorsi a Indirizzo Musicale sono riportate nella certificazione delle competenze, di cui all’articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Il presente Regolamento è da intendersi tacitamente rinnovato per ogni annualità, salvo necessarie modifiche che richiedano una riscrittura dello stesso.